

Data Stampa 4811 PANORAMA

LAVORO

Data Stampa 4811-Data Stampa 4811

Legno e arredo, intesa sul contratto: recupero inflazione e welfare

FederlegnoArredo ha sottoscritto ieri con le organizzazioni sindacali - FenealUil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil - l'ipotesi di rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore Legno-Arredo. L'accordo interessa oltre 190mila addetti.

Sul piano economico, spiegano i sindacati, l'intesa consolida l'applicazione della doppia pista salariale e conferma il meccanismo di recupero inflattivo, elemento distintivo del contratto Legno-Arredo nel panorama dell'industria. «I lavoratori - si legge in una nota - acquisiranno 134 euro certi sui minimi contrattuali, pari a circa l'8,2% sulla paga base minima del parametro 134. A questi importi si aggiungeranno gli adeguamenti Ipca previsti a gennaio 2027 e gennaio 2028 e oggi stimati intorno al 2,4%, e al 2,6%. In questa prospettiva, ai 134 euro già definiti dall'ipotesi di accordo sui minimi si sommerebbero ulteriori quote di recupero inflattivo, portando l'intervento salariale complessivo a un valore stimato superiore ai 250 euro a livello As1».

Sul piano normativo l'ipotesi di rinnovo contiene «numerosi avanzamenti che rafforzano il contratto e qualificano il sistema di relazioni industriali del settore» dichiarano FenealUil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil. «Il nuovo contratto mette al centro salario, potere d'acquisto, diritti, sicurezza e welfare - commenta Daniela Fumarola, segretaria Cisl - con aumenti certi sui minimi e il consolidamento del meccanismo di recupero dell'inflazione. Importanti novità sul piano normativo: più sicurezza e rappresentanza, tutele contro le violenze di genere, miglioramenti su congedi e malattie gravi, appalti e legalità, oltre a un percorso di valorizzazione delle professionalità». «L'intesa raggiunta rappresenta un risultato importante anche per il metodo adottato» afferma Andrea Gava, presidente della Commissione sindacale di FederlegnoArredo e delegato alla trattativa. «Attrarre e trattenere competenze rappresenta una sfida decisiva, il rinnovo conferma la volontà di investire sulle persone quale principale patrimonio del comparto» aggiunge Gava.

—R.I.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4811 - S.45117 - L.1620 - T.1623

